

Roma 26 settembre 2024

Oggetto: Vertice Italia-Africa, il contributo cruciale della cooperazione sanitaria italiana per la crescita economica del continente

Ambasciatrice Teresa Castaldo

Direttrice della Cooperazione allo Sviluppo

Ministero per gli Affari Esteri e per la Cooperazione Internazionale

Piazzale della Farnesina, 1, 00135 Roma

ITALIA

Signora Ambasciatrice Castaldo,

La salute è fondamentale per il benessere individuale e collettivo e rappresenta un pilastro su cui poggia lo sviluppo sostenibile di qualsiasi paese o regione. La salute è ancor più correlata alla produttività economica in Africa.

L'insicurezza sanitaria è un ostacolo significativo alla crescita economica in Africa. Le epidemie e pandemie come l'HIV/AIDS, la malaria, la tubercolosi e recentemente la pandemia di COVID-19 hanno un impatto devastante sul continente. Queste crisi non solo hanno causato la perdita di vite umane preziose, ma hanno anche comportato costi economici enormi, tra cui spese sanitarie elevate, interruzioni nella catena di approvvigionamento di farmaci e strumentazioni sanitarie e di erogazione dei servizi, e una diminuzione degli investimenti stranieri.

Si stima che ogni anno la malaria costi all'Africa 12 miliardi di dollari in termini di perdita di prodotto interno lordo (PIL). La malaria ha rallentato la crescita economica in Africa dell'1,3% all'anno, a causa della perdita di vite umane e della minore produttività. Le persone malate di tubercolosi possono veder diminuire la loro produttività anche del 20%. Gli investimenti nel contrasto alle malattie infettive hanno dimostrato la loro efficacia: tra il 2002 e il 2019 l'aspettativa di vita in 15 paesi

dell'Africa Sub-Sahariana e' aumentata in media da 52.3 anni a 65.7 anni. Tale aumento è dovuto per il 60% agli investimenti nella lotta a HIV/AIDS, TBC e malaria.

La cooperazione sanitaria tra Italia e Africa attraverso il Fondo Globale per la lotta all AIDS, Tubercolosi e Malaria è un esempio positivo di impegno internazionale per affrontare le sfide sanitarie globali e contribuire alla crescita economica. Ogni dollaro investito dal Fondo Globale nella lotta contro le tre malattie si traduce in 31 dollari di guadagno per la salute e di ritorno economico, contribuendo ulteriormente al raggiungimento dell'agenda generale degli SDG. Ad oggi, il parternariato del Fondo Globale ha contribuito a salvare 59 milioni di vite in oltre 120 paesi, riducendo il tasso combinato di mortalita' per le tre malattie del 55%.

Alla luce degli investimenti finanziari importanti dell'Italia e il ruolo cruciale che assicura alla crescita economica, Friends of the Global Fund Europe auspica che la salute sia un tema discusso e dibattuto nel prossimo Vertice Italia-Africa. In particolare, Friends of the Global Fund Europe raccomanda di invitare il Fondo Globale per la lotta all'AIDS, Tubercolosi e Malaria a contribuire alle discussioni del Vertice.

Professore Stefano Vella

Stefan Vola

Portavoce per l'Italia di Friends of the Global Fund Europe
Adjunct Professor, Global Health, Catholic University (UCSC), Rome
Associated Professor, Clinical Trial Methodology, University of Tor Vergata, Rome
Affiliated Professor, Healthcare Policies in Europe, LUISS University, Rome
Member, Italian Delegation, Horizon Europe (Health Cluster), European Commission
Special Advisor, UNITAID (WHO), Geneva
Advisory Panel, The Pandemic Fund, World Bank